

①

DAL 12/07/05
27/07/05

COMUNE DI ROCCAPALUMBA PROVINCIA DI PALERMO

Allegato alla Delibera *XI/CC.*
N. 33 del **31** MAG. 2005

*Forcetta de
W8
RPL*

F.to *Il Segretario Comunale
G. Salvatore Costantini Liseo*

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Art. 3

NATURA DELLE PRESTAZIONI DEL S.A.D.

L'Assistenza domiciliare si articola in prestazioni di varia natura in rapporto alle esigenze degli utenti ed alle risorse disponibili, pertanto le voci di seguito elencate costituiscono mera indicazione dei servizi erogabili senza obbligo alcuno in capo all'Amministrazione Comunale della loro effettiva attivazione.

1. Disbrigo faccende domestiche

Aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio, giornaliero o periodico (riordino del letto e della stanza, pulizia ed igiene degli ambienti e dei servizi, aiuto per la preparazione dei pasti, cambio biancheria). La prestazione del servizio è stabilita in un minimo di un'ora ad un massimo di due a settimana per ogni assistito, da suddividere in base alle direttive dell'Ufficio Servizi Sociali.

In tutti i casi, ai soggetti ammessi al servizio deve essere assicurata la prestazione minima di un'ora.

2. Cura della persona

Aiuto per l'igiene e cura della persona per favorirne l'autosufficienza nell'attività giornaliera (nell'alzarsi dal letto, nella pulizia della persona consistente nella pulizia del viso, mani, piedi, capelli, nel fare il bidet, nell'uso di sussidi per l'incontinenza), nell'aspetto generale della persona (pettinatura, vestiti) vestizione, nell'assunzione dei pasti.

La durata della prestazione del servizio è stabilita come al punto 1.

3. Espletamento pratiche

Disbrigo pratiche tipo: pensioni, autorizzazioni e richieste mediche, esenzione ticket, pagamento tasse, canoni, disbrigo commissioni varie, ecc.

4. Assistenza infermieristica

Assistenza di tipo infermieristico - professionale (controllo delle terapie, misurazione della pressione arteriosa, iniezioni ecc.).

5. Lavaggio biancheria

Ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna della biancheria escluso tappeti, coperte, cappotti ed altro materiale pesante ed ingombrante.

6. Attività di socializzazione

Gli interventi effettuati per conservare alla persona interessata le relazioni interpersonali e sociali con il contesto in cui vive, facendoli superare stati di passività e di rinuncia.

7. Pasto Caldo

L'intervento consiste nella somministrazione del pasto o nella cottura del cibo nell'abitato del richiedente. La somministrazione del pasto a cura dell'Amministrazione Comunale è a totale carico dell'utente.

2. CRITERIO: SOLITUDINE

Punti 0: Utente che convive con familiari in grado di aiutarli

Punti 2: Utente che convive con familiari parzialmente presenti

Punti 4: Utente con supporto familiare presente ma non nella stessa abitazione.

Punti 6: Utente con supporto familiare presente ma impossibilitato all'assistenza

Punti 7: Utente con figli residenti nel Comune a loro volta tutti anziani

Punti 8: Utente con figli non residenti nel Comune o senza figli

Punti 10: Utente che convive con familiari portatori di handicap senza ulteriore ed idoneo supporto familiare convivente.

3. CRITERIO: ETA'

Punti 0: Utente fino ad anni a 65

Punti 2: Utente da 66 anni a 70 anni

Punti 4: Utente da 71 anni a 76 anni

Punti 6: Utente da 77 anni a 80 anni

Punti 8: Utente da 81 anni a 86 anni

Punti 10: Utente da 87 anni in su'.

4. REDDITO NUCLEO FAMILIARE

(Comprensivo dei redditi e delle rendite non soggetti all'irpef)

Punti 0 : da € 9.296,23 in su

Punti 1 : da € 7.746,86 a € 9.296,22

Punti 2 : da € 6.713,95 a € 7.746,85

Punti 3 : da € 4.328,25 a € 6.713,94

Punti 4 : da € 0 a € 4.328,24

4
L'ufficio Servizi Sociali del Comune andrà a formulare annualmente una graduatoria, tenendo conto della sommatoria dei punteggi attribuiti per ciascun criterio ad ogni richiedente e a parità avrà la precedenza l'utente che avrà totalizzato un punteggio maggiore nel criterio relativo al grado di autosufficienza.

Sarà data priorità ai soggetti che presentano il requisito di mancanza di supporto familiare nel territorio comunale e a qualche caso che presenta particolare stato di bisogno, che comunque dovrà essere documentato ed accertato dall'Assistente Sociale; pertanto assumeranno nella graduatoria una posizione diversa da quella conferita dal punteggio attribuito secondo i criteri stabiliti dal Regolamento.

Tale graduatoria così formulata sarà sottoposta per l'approvazione all'organo comunale competente.

Il numero di utenti da assistere sarà determinato in funzione alla disponibilità finanziaria.

In caso di rinuncia, morte o sospensione protratta per oltre 35 giorni, tranne che l'assenza derivi da ricovero ospedaliero comprovato da certificazione medica, di qualche utente assistito, si procederà alla sostituzione scorrendo la graduatoria, senza ulteriore atto deliberativo, dal primo giorno del mese successivo all'evento.

Qualora venga a mancare il titolare della prestazione e continui lo stato di necessità per la presenza nell'abitazione di un altro anziano non autosufficiente o di un portatore di handicap riconosciuto, la prestazione di Aiuto Domestico continuerà ad essere erogata, poiché trattasi di una prestazione da erogare all'ambiente dove l'utente era inserito, mentre verranno sospese le altre, che non sono più in essere.

Nel caso di assenza momentanea comunicata preventivamente al responsabile del servizio, la prestazione potrà essere erogata ad altri utenti bisognevoli.

L'Assistente Sociale o il Responsabile Comunale del Servizio avrà l'obbligo di verificare, almeno con cadenza trimestrale i requisiti di accesso al servizio.

Art. 8

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, previa valutazione dell'Assistente Sociale non ammettere ai servizi richiesti, i soggetti che, pur in presenza di condizioni economiche per la gratuità o per la compartecipazione, dispongono di patrimoni immobiliari e mobiliare il cui valore commerciale consente, con la dismissione totale o parziale, il soddisfacimento delle esigenze fondamentali di vita dei componenti il proprio nucleo familiare, ovvero dimostrino complessivamente adeguati livelli di benessere economico-sociale.

E' facoltà dell'Assistente Sociale con motivata relazione scritta proporre l'esclusione dell'accesso al servizio a quei soggetti che beneficiano di adeguata assistenza, anche erogata da non familiari.

5

COMUNE DI ROCCAPALUMBA

(Provincia Reg.le di Palermo)

Paese delle Stelle

SETTORE 1°
SERVIZIO N° 1
UFFICIO SEGRETERIA

REGOLAMENTO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE

Il presente regolamento, composto da n.9 articoli, è stato approvato dal Consiglio Comunale il 28.05.2004 con atto n° 35.

IL SEGRETARIO COMUNALE

La citata deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva il 28.07.2004 sensi dell'art.12, comma 1 della legge regionale 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

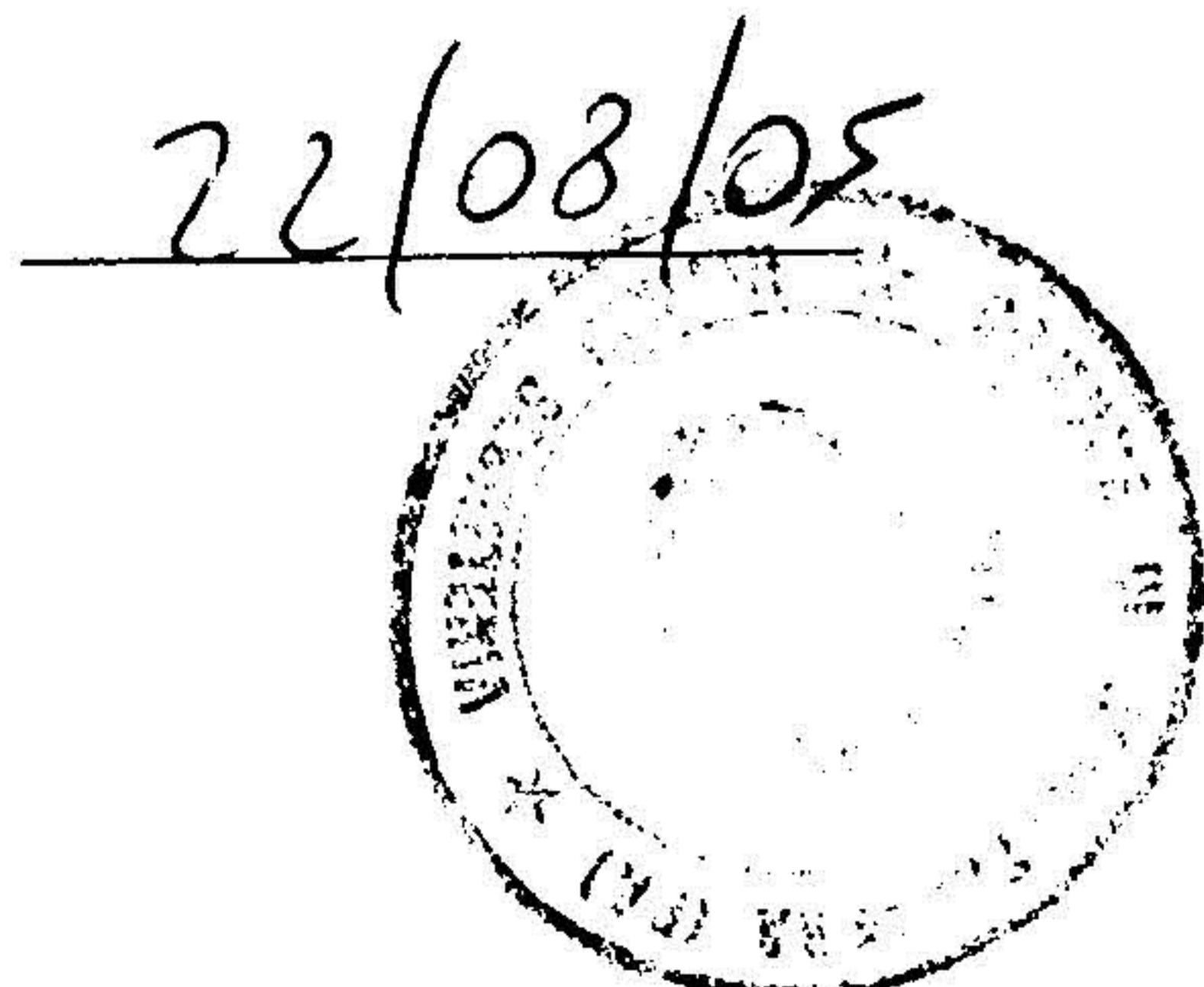
IL SEGRETARIO COMUNALE

A seguito di tale pubblicazione, il regolamento in argomento è stato ripubblicato all'Albo Pretorio ed è divenuto esecutivo il 20.08.2004

E' stato modificato in data 31.05.2005 con atto di C.C. n° 33 del 31.05.2005 esecutivo in data 07.07.2005:

E' stato ripubblicato in data 12.07.2005 per gg.15 ed è divenuto esecutivo in data 27.07.2005.

Roccapalumba, li



IL SEGRETARIO COMUNALE